L'oro a cinque cerchi, Molfetta a Palazzo De Nobili

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO 15 FEBBRAIO 2014 -“È stato un piacere poter trasmettere il mio taekwondo ai ragazzi catanzaresi”. È così che il campione olimpico di Londra 2012, Carlo Molfetta, ha esordito nel corso dell’incontro con il sindaco Sergio Abramo e l’assessore allo sport **Giampaolo Mungo.**
[MORE]
L’oro a cinque cerchi nella categoria +80 kg e capitano della nazionale italiana ha chiuso a Palazzo De Nobili, nel giorno del suo trentesimo compleanno, la full immersion nel Capoluogo di regione, cominciata ieri sera con la visita alle società cittadine di taekwondo e proseguita oggi con una puntata fra i ragazzi delle scuole medie del Convitto Galluppi e uno stage tecnico riservato a circa trecento atleti, provenienti da tutta la Calabria, al Pala Gallo, nel quartiere Corvo.

“Un meridionale come me – ha affermato Molfetta – sa bene cosa significhi cercare di allenarsi e crescere in una disciplina sportiva come il taekwondo facendo i conti con le difficoltà, strutturali e organizzative, che la Calabria come la mia Puglia, devono affrontare rispetto ad altre regioni del Nord. L’importante è che ci sia sempre disponibilità, da parte degli atleti, a sacrificarsi per crescere, facendo attenzione a ogni minimo dettaglio. Ai ragazzi che mi hanno seguito nello stage al Pala Gallo, per il quale devo ringraziare il Comune e la Federazione per avermi offerto questa opportunità, ho provato a trasmettere proprio la necessità di fare attenzione ai dettagli, perché solo in questo modo – ha aggiunto - si può centrare il grande risultato. A Londra, senza questa cura al 100% di ogni

aspetto delle mie prestazioni, non avrei potuto conquistare l'oro".

La presenza di Molfetta a Catanzaro è stata organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla Federazione italiana taekwondo (Fita), rappresentata dal segretario generale Angelo Cito, dal consigliere nazionale Salvatore Chiodo, e dal presidente del comitato regionale Salvatore Ursino.

Dopo aver ospitato i campionati nazionali juniores nel mese di gennaio, il Capoluogo continua a confermarsi punto di riferimento meridionale di questa specifica arte marziale. Da questo ha preso spunto il sindaco Abramo per sottolineare "il grande entusiasmo creato dalla visita di Molfetta in Città" e ribadire l'attenzione di Palazzo De Nobili verso l'edilizia sportiva: "Nel 2014 – ha detto il sindaco – appalteremo definitivamente i lavori per la ristrutturazione di tutti i nostri impianti. Ho già ricevuto l'ok dalla Cassa depositi e prestiti per i relativi finanziamenti con cui procederemo speditamente a riqualificare le strutture entro la fine dell'anno, così da garantire risposte concrete a tutti gli sportivi catanzaresi. Questo sarà un anno importante per la dotazione impiantistica di tutti i quartieri. L'Amministrazione – ha evidenziato Abramo - è pronta per mettersi al lavoro e ampliare l'offerta infrastrutturale rispetto a quanto, e non è poco, già fatto finora".

Da parte sua, l'assessore Mungo ha rilanciato "il ruolo fondamentale del Municipio nella diffusione del taekwondo e di tutti gli altri sport di nicchia non solo in una dimensione regionale. Lo dimostrano, ogni volta che gli si offre l'occasione, i tanti nostri piccoli concittadini che rendono onore al Capoluogo in ogni competizione, italiana e internazionale, facendo la parte del leone. In questo modo, Catanzaro si candida a diventare una vetrina importante per quell'innumerevole quantità di sport che, solo sporadicamente, riescono a farsi notare a livello nazionale".

Dopo aver firmato il libro delle Autorità, Molfetta ha ricevuto da Abramo e Mungo una targa ricordo dell'Amministrazione e una maglia personalizzata dell'Us Catanzaro. Il tenente colonnello della Polizia locale, Salvatore Tarantino, gli ha invece consegnato un souvenir del Museo storico del Corpo dei Vigili urbani.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/l-oro-a-cinque-cerchi-molfetta-a-palazzo-de-nobili/60630